

Guida illustrata

FRUTTETO, VIGNETO, OLIVETO COME E QUANDO TRATTARE

a cura di: **Paolo Solmi** Settore fitosanitario Regione Emilia-Romagna (pomacee, drupacee, vite) e **Paolo Zani** dottore agronomo (olivo)

A seguito delle numerose richieste dei lettori, in questa edizione della Guida dedicata ai prodotti fitosanitari abbiamo affrontato la difesa delle colture arboree fornendo le nostre indicazioni in base alle principali fasi fenologiche delle pomacee, delle drupacee, della vite e dell'olivo, dalla ripresa vegetativa primaverile fino alla caduta delle foglie (o al post-raccolta nel caso dell'olivo).

Com'è nostra consuetudine, si è data priorità agli interventi con più basso impatto ambientale, riportando due modalità di intervento:

– con prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica (Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1165);

– con prodotti fitosanitari ammessi in produzione integrata.

In questo secondo approccio, ai prodotti fitosanitari ammessi in biologico si affiancano prodotti chimici scelti fra quelli a più bassa tossicità e a minore impatto sull'ambiente.

Completano le nostre informazioni le consuete tabelle con le principali caratteristiche degli agrofarmaci consigliati (con l'indicazione della tossicità nei confronti delle api di ogni principio attivo) e l'elenco dei relativi prodotti commerciali.

La Redazione

Sommario

Foto in copertina: Silvio Caltran

- 3 Arrivati i primi 104 agrofarmaci per uso non professionale di **Giannantonio Armentano**
- 4 Schede di difesa
 - 4 Melo
 - 7 Pero
 - 11 Pesco e nettarina
 - 14 Albicocco
 - 17 Susino
 - 19 Ciliegio
 - 21 Vite
 - 24 Olivo
- 27 Gli organismi utili citati nelle schede di difesa a cura della **Redazione**
- 29 Prodotti fitosanitari consigliati per giardino, orto, frutteto e vigneto a cura della **Redazione**
- 34 Prodotti commerciali contenenti i principi attivi consigliati a cura della **Redazione**

Legenda simboli nei testi:

Agricoltura biologica. Prodotti ammessi nel biologico. Attenzione.

Via libera. Tutela api. Sconti & Servizi CartaVerde. Curiosità, rarità.

COME ABBONARSI
Vita in Campagna non è in edicola.
Viene inviata solo su abbonamento

QUOTE DI ABBONAMENTO 2023 PER L'ITALIA:

Vita in Campagna € 58,00 (11 numeri + 11 supplementi), Vivere La Casa € 18,00 (4 numeri), Vita in Campagna + Vivere La Casa € 68,00 anziché € 76,00. Abbonamento sostenitore Euro 80,00. Sono previste speciali quote di abbonamento per studenti di ogni ordine e grado. Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti.

QUOTE DI ABBONAMENTO 2023 PER L'ESTERO (Europa via normale):

Vita in Campagna € 89,00 (11 numeri + 11 supplementi), Vivere La Casa € 26,00 (4 numeri), Vita in Campagna + Vivere La Casa € 115,00.

Prezzo di copertina (una copia = numero + supplemento): € 6,00.

Copiarretrata: € 12,00 cadauna (per gli abbonati € 9,00). Solo numero € 7,00. Solo supplemento Lavori € 5,00. **Una guida illustrata:** € 5,00. **Calendario narrante:** € 5,00. **Spese di spedizione:** per l'acquisto di copie scrivere a edizioni@ediagroup.it o contattare telefonicamente: 045.8010560.

COME ABBONARSI:

• www.vitaincampagna.it/miabbono con carta di credito Visa, Mastercard, American Express, PostePay, PayPal o MyBank.
• Conto corrente postale n. 11024379 intestato a Edizioni L'Informatore Agrario s.r.l. Vita in Campagna Serv. Abbonamenti. L'ordine di abbonamento o di copie può anche essere fatto rivolgendosi direttamente al Servizio Clienti.

SERVIZIO CLIENTI:

Edizioni L'Informatore Agrario - Via Benvengia-Biondani, 16 37133 Verona - Tel. 045.8009480
clienti@vitaincampagna.it - www.vitaincampagna.it/faq

Agli abbonati: informativa ai sensi del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679.

I dati personali da Lei forniti verranno trattati da Edizioni L'Informatore Agrario s.r.l. con sede in Verona, Via Benvengia-Biondani, 16, sia manualmente che con strumenti informatici per gestire il rapporto di abbonamento nonché per informarla circa iniziative di carattere editoriale e promozionale che riteniamo possano interessarla. Lei potrà rivolgersi ai sottoscritti per far valere i diritti previsti dal Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679. Informativa completa su www.ediagroup.it/privacy

VITA IN CAMPAGNA

Da 41 anni, il riferimento per gli appassionati del verde e della piccola agricoltura

Mensile fondato nel 1983 da Alberto Rizzotti

Direttrice Responsabile: Elena Rizzotti

Giornalisti: Giuseppe Cipriani, Alberto Locatelli

Redazione: Silvana Franconeri, Laura Modenini,

Cristina Campanini, Emanuele Aldighetti

Segreteria redazione: Laura Modenini (responsabile),

Elisa Guarnon

Ufficio impaginazione: Mattia Bechelli (coordinatore),

Mauro Fianco, Daniele Dusi

Indirizzo: Via Benvengia-Biondani, 16 - 37133 Verona

Tel. 045.8057511

e-mail: vitaincampagna@vitaincampagna.it

Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.

Via Benvengia-Biondani, 16 - 37133 Verona

Presidente: Elena Rizzotti

Amministratori delegati: Umberto Caroleo, Elena Rizzotti

Direttore commerciale: Pier Giorgio Ruggiero

Responsabile diffusione: Umberto Caroleo

Publicità: Tel. 045.8057523

e-mail: publicita@vitaincampagna.it

Registrazione Tribunale Verona n. 552 del 3-11-1982.

Poste Italiane spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Verona - Conlione I.P. e I.R.

ISSN 1120-3005 - Copyright © 2023 Vita in Campagna di Edizioni

L'Informatore Agrario s.r.l.

Vieta la riproduzione parziale o totale di testi e illustrazioni.

Stampa: Mediagraf spa - Noventa Padovana (Padova)

Edizioni L'Informatore Agrario s.r.l. ha scelto di impiegare energia 100% verde con certificazione di Garanzia di Origine (GO) secondo direttiva 2009/28/CE e Delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas ARG/elt. 104/11



Edizioni L'Informatore Agrario s.r.l. ha scelto di impiegare energia 100% verde con certificazione di Garanzia di Origine (GO) secondo direttiva 2009/28/CE e Delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas ARG/elt. 104/11

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

Arrivati i primi 104 agrofarmaci per uso non professionale



Dall'inizio del 2023 sono disponibili i primi prodotti fitosanitari specifici per l'impiego non professionale, acquistabili e utilizzabili senza patentino

Lo scorso 30 dicembre il Ministero della salute ha pubblicato i primi due decreti relativi alle autorizzazioni e alle rovoche dei prodotti fitosanitari destinati a un uso non professionale.

Dopo oltre quattro anni dalla definizione dei prodotti destinati al settore hobbistico viene posta la parola fine al periodo transitorio e dal 1° gennaio 2023 gli utilizzatori sprovvisti di certificato di abilitazione («patentino») possono utilizzare solamente i prodotti che riporteranno la dicitura PFnPO (piante ornamentali) e PFNPE (piante edibili).

Ripercorriamo le tappe che hanno portato all'emanazione dei due decreti dirigenziali del 30 dicembre 2022 e vediamo quali sono i prodotti interessati.

Il decreto «uso non professionale»

Il decreto ministeriale 33 del 2018 ha recepito quanto stabilito dalla direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, introducendo la figura dell'utilizzatore non professionale indicata come «...persona che utilizza i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività non professionale per il trattamento di piante, sia ornamentali che edibili, non destinate alla commercializzazione come pianta intera o parti di essa», per la quale è stata individuata una specifica categoria di prodotti fitosanitari che possono essere acquistati e utilizzati anche da persone prive del «patentino».

Tali prodotti sono stati classificati in: **PFnPO**, prodotti da utilizzare esclusivamente per la difesa fitosanitaria di piante ornamentali in appartamento, balcone e giardino domestico e per il diserbo di specifiche aree all'interno del giardino domestico, compresi viali, camminamenti e aree pavimentate; **PFNPE**, prodotti per la difesa fitosanitaria di piante edibili, destinate al consumo alimentare come pianta intera o parte di essa, quali le colture orticole, i frut-

tiferi, incluse le piante per la produzione di bacche e piccola frutta, l'ulivo per la produzione di olive da tavola o da olio, la vite per la produzione di uva da tavola o di vino, i cereali. I PFNPE possono essere destinati anche al trattamento di piante ornamentali e al diserbo di specifiche aree all'interno del giardino domestico, compresi viali, camminamenti e aree pavimentate, tappeti erbosi.

Il ritardo dell'entrata in vigore del decreto 33 è dipeso dal cosiddetto allegato tecnico che nella sua prima stesura aveva introdotto norme eccessivamente stringenti. Con una serie di proroghe si è giunti al decreto ministeriale del 20 novembre 2021 con l'obbligo di adeguamento al 31 dicembre 2022.

Cosa impone l'«allegato tecnico»

Secondo l'allegato tecnico i PFnPO e PFNPE si diversificano rispetto ai prodotti destinati all'utilizzatore professionale per: una classificazione favorevole sia delle sostanze attive che dei coformulanti; formulazione, confezioni e taglia in grado di consentire il trasporto e la conservazione domestica del prodotto in modo agevole e sicuro; intervalli di sicurezza non superiori a 5 giorni per

fragole, frutti di piante arbustive e bacche, 14 giorni per ortaggi, 28 giorni per tutte le altre colture comprese i cereali.

Con i primi due decreti del 30 dicembre scorso sono stati approvati 104 formulati che presentano la dicitura PFnPO e PFNPE e un differente numero di registrazione rispetto all'omologo prodotto professionale. Tra essi ritroviamo diversi prodotti a base di rame, zolfo, acido pelargonico, piretro naturale, sostanze di origine microbiologica, ecc.

Il decreto dirigenziale con allegato l'elenco dei prodotti autorizzati è pubblicato sul portale del Ministero della salute www.salute.gov.it, nell'area tematica «Prodotti fitosanitari».

L'alternativa è il «patentino»

Al di fuori dei 104 prodotti oggi registrati e in attesa dei nuovi decreti, anche per gli hobbisti l'unica possibilità per continuare a mantenere in salute le piante del proprio orto e del proprio giardino resta il conseguimento del certificato di abilitazione («patentino»).

Va ricordato che il «patentino» è il risultato di un percorso di formazione obbligatoria necessario per acquistare e utilizzare tutti i prodotti fitosanitari a uso professionale, indipendentemente dalla classificazione di pericolo. Il documento viene rilasciato dalle Regioni o Province autonome; per conseguirlo occorre essere maggiorenni ed è necessario frequentare un corso di 20 ore presso enti autorizzati e affrontare un esame di abilitazione che consiste nel superamento di un test o di un colloquio orale.

Il certificato di abilitazione ha una validità di 5 anni e viene rinnovato su richiesta del titolare, che nel periodo di validità del documento deve aver frequentato dei corsi di aggiornamento di 12 ore.

Giannantonio Armentano
Giornalista